



Le attività del Mémorial de la Shoah in Italia

Dagli inizi del 2009 il Mémorial de la Shoah si occupa di promuovere attività in Italia, mediante la sua Corrispondente Laura Fontana e avvalendosi di collaborazioni qualificate con Musei, Memoriali, Università, Associazioni e Istituzioni locali (come il MEIS di Ferrara, il Museo ebraico di Venezia, l'ANED di Roma, l'Associazione Figli della Shoah, la rete degli Istituti storici della Resistenza, il Comune di Rimini, l'Università di Ferrara, di Bologna, di Milano, la Scuola Normale Superiore di Pisa e altri ancora).

Nel 2016 è stato siglato un accordo bilaterale col MIUR per incentivare la partecipazione degli insegnanti italiani ai corsi di aggiornamento storico sulla Shoah e sui genocidi del Novecento.

Il MIUR ha affidato al Mémorial de la Shoah la formazione storica degli insegnanti italiani di francese che insegnano in Licei del programma ESABAC.

Dal 2009 ad oggi, oltre 6000 insegnanti ed educatori di lingua italiana hanno partecipato ad un corso di formazione promosso dal Mémorial de la Shoah presso la sua sede di Parigi oppure in varie città italiane.

Ogni anno vengono realizzati in diverse regioni italiane, sulla base di accordi di collaborazione e partenariato locale, dei seminari di una o più giornate o incontri di approfondimento tematici rivolti agli insegnanti, ai responsabili dei Musei, Memoriali e associazioni che si occupano di trasmettere la memoria e insegnare la storia della Shoah, oltre a numerose iniziative aperte a tutta la cittadinanza (proiezione di filmati, conferenze, dibattiti, mostre).

Due seminari permanenti si sono costituiti come Università: il primo livello “Pensare e insegnare la Shoah” si tiene ogni anno a fine maggio a Parigi per la durata di una settimana, mentre il secondo livello si tiene ogni due anni a Berlino la prima settimana di dicembre per 5 giorni. Ad ognuna di queste sessioni sono ammessi su selezione delle candidature massimo 25 partecipanti, con priorità per gli insegnanti di storia.

Sono state realizzate mostre storico-didattiche itineranti in lingua italiana sul tema della Shoah in Europa, sui genocidi del XX secolo, sullo sport sotto il nazismo e il fascismo. Le mostre sono gratuite, salvo la copertura dei costi di assicurazione, trasporto e montaggio.

Per ogni seminario il Mémorial ha elaborato dei materiali di studio.

Da alcuni anni, il Mémorial de la Shoah ha arricchito le proprie collezioni di documenti sulla persecuzione degli ebrei italiani grazie a donazioni di privati, biblioteche e associazioni. Pertanto è disponibile un cospicuo fondo documentario sulla Shoah italiana presso gli archivi del Mémorial.

Il Mémorial de la Shoah è partner di EHRI, *European Holocaust Research Infrastructure*,
<http://www.ehri-project.eu/>

una rete che associa le maggiori istituzioni al mondo che si occupano di Shoah allo scopo di rendere maggiormente accessibili gli archivi, rilanciare la ricerca, finanziare borse di studio e curare la formazione degli specialisti del tema. Coordinatore scientifico del Mémorial de la Shoah è stata nominata Laura Fontana.

Informazioni più dettagliate tramite iscrizione alla Newsletter, andando sul sito, www.fontana-laura.it o scrivendo a laura.fontana@memorialdelashoah.org

Consultare anche il sito, www.fontana-laura.it, www.memorialdelashoah.org e la pagina Facebook di Laura Fontana Insegnare la Shoah